



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00215200

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300215200

RVES - Codice bene componente 0300215200

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritrovamento e trasporto del corpo di San Fedele

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Calusco d'Adda

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1699

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Gli affreschi devono essere stati restaurati e forse in parteridipinti verso la fine del secolo XVIII quando la chiesa venne ingrandita. Probabili restauri sono avvenuti nel secolo XIX e l'ultimo nel 1975.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco raffigura la traslazione del cadavere di San Fedele da Samolaco a Como da parte del Vescovo Uboldo che è raffigurato a destra con mitra e cappa rossa accanto ad altri religiosi. Il feretro è trasportato sotto un balsacchino rosso, avvolto in un panno puro rosso. Le altre tinte sono su toni grigi. Nei tre affreschi le tinte sono sporche e deteriorate e si osservano molti distacchi di colore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo affresco, insieme a quelli delle volte della seconda e terza campata, che raffigurano episodi della vita di San Fedele, sono tradizionalmente attribuiti ad Antonio Cifrondi (1657-1730). Come tali sono infatti citati da Maironi de Ponte (1820). Non si trovano però mai elencati fra le opere dell'artista. Si possono considerare di un ignoto pittore seicentesco tipicamente lombardo, ma si deve tener conto di ampi restauri e ridipinture avvenuti alla fine del secolo XVIII quando la chiesa fu rimaneggiata, ed anche nel secolo XIX e XX. Bibliografia: Zeccato B., Calusco d'Adda, 1973, p. 31 - Maironi de Ponte G., Dizionario Odeporico, Bergamo, 1820, vol. I, p. 215.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Barigozzi Brini A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)